Scritto da Red.
Mercoledì 21 Marzo 2018 08:19



AVELLINO – È in programma questo pomeriggio, alle ore 17.00, al centro sociale Samantha Della Porta di via Morelli e Silvati, l’annunciato discorso alla città di Luigi Anzalone, già presidente della Provincia e assessore regionale al Bilancio, candidato a sindaco di Avellino alle prossime elezioni amministrative, che proporrà la sua "rivoluzione gentile" agli avellinesi.

In vista dell’appuntamento, che sarà trasmesso in diretta Tv da Otto Chanel, canale digitale terrestre 696 con copertura regionale ed in diretta streaming https://www.ottochannel.tv, il segretario del circolo “Amici di Fondazione Sudd Bernardino Tirri ha rivolto un appello alla città che qui di seguito riportiamo: “Avellino necessita di amministratori esperti nel maneggiare la cosa pubblica e, soprattutto, specchiati nel loro rapporto con la gestione anche materiale dell'azione amministrativa, sulle orme di quella del compianto Di Nunno. La città ha bisogno di una linea di continuità di quella esperienza così osteggiata come l'offerta dell'impegno a favore della comunità del prof. Luigi Anzalone. Non è un ferro vecchio come maliziosamente qualcuno dice, ma un usato sicuro, un acciaio inossidabile temperato da tutti gli ostacoli che gli si sono stati frapposti nel suo decennale viaggio politico, umano, culturale ed amministrativo.

Una garanzia per la città il suo curriculum, una garanzia per gli imprenditori non costretti più a genuflettersi, un sostegno a favore delle esigenze generali non dimenticandosi mai dei più piccoli. Certo che egli è inviso ai potenti, all'establishment e si capisce il perché. Lui è solo, privo del sostegno di ogni apparato e di eserciti plaudenti, ma con voi nel cuore. Ascoltarlo non significa automaticamente votarlo. È un diritto di ogni elettore farsi una opinione. Ma, se non ascolti, come fai a giudicare, a valutare la eventuale bontà dei suoi programmi, della sua visione della città, dove vuole condurla e con quali mezzi e cadenze tempistiche? Se dopo aver ascoltato e fattone una decisione agisci nel merito con il voto, eserciti appieno il tuo inviolabile diritto-dovere nella espressione più libera che puoi e vuoi. Ne va della dignità personale.

Partecipare non significa approvare. È il futuro della città in ballo, non delle cose personali, dell'odio, dell'invidia e della prevaricazione. Ascoltare è importante, informarsi per non sbagliare

essenziale per la vita di ogni giorno”.